

festival *della letteratura di* viaggio

15a edizione

Roma, 19-23 giugno 2024

[Palazzetto Mattei e Giardini di Villa Celimontana]

IL RACCONTO DEL MONDO, DI LUOGHI E CULTURE, VICINO E LONTANO
Letteratura, giornalismo, fotografia, tv, teatro, musica, fumetto
Geografie, antropologie, storie



promosso da



a cura di



con il contributo di

ROMA



in collaborazione con



40 EVENTI IN 5 GIORNI

INCONTRI, PREMI, MOSTRE, LECTIO, READING, PROIEZIONI, LABORATORI, PASSEGGIATE

Il tema/claim dell'edizione 2024 del Festival è “**Orienti, orientarsi, *dis*/orientarsi**”.

Perché evocano l'Oriente alcuni autori di cui celebriamo anniversari importanti (Marco Polo, Conrad, Terzani). E perché di Asie varie tratteremo in modi diversi - dalle avventure immaginate da Salgari o disegnate da Pratt all'attualità di Paesi che cambiano - senza far mancare viaggi verso altre direzioni, rotte, vie. Andare e raccontare. Orientarsi: avere, cercare punti di riferimento nel procedere, bussole, mappe, indicazioni. E anche *dis*/orientarsi: lasciarsi uno scarto, un margine di libertà, per l'eventuale scelta di strade meno battute, un imprevisto, un possibile spaesamento.

Gli incontri - coordinati in gran parte da Graziano Graziani, scrittore, conduttore di *Fahrenheit* Rai Radio 3 - si svolgono nelle sale di Palazzetto Mattei, sede di Società Geografica Italiana, e nei giardini di Villa Celimontana (Largo della Società Geografica Italiana). Hanno una durata di circa 50 minuti, tranne quando diversamente indicato. Sono gratuiti e aperti a tutti, con ingresso libero fino ad esaurimento posti; un sistema di prenotazione on-line (sul sito www.festivaletteraturadiviaggio.it) dà diritto a un accesso prioritario all'evento, con la possibilità di presentarsi anche senza e verificare sul momento la disponibilità di posti.

Il progetto, promosso da Roma Capitale - Assessorato alla Cultura, è vincitore dell'Avviso Pubblico biennale “Estate Romana 2023-2024” curato dal Dipartimento Attività Culturali ed è realizzato in collaborazione con LEA e SIAE.

Il Festival della Letteratura di Viaggio - dedicato al racconto del mondo attraverso diverse discipline e forme di narrazione del viaggio, di luoghi e culture, vicino e lontano - è promosso dal 2008 dalla Società Geografica Italiana (che, fondata nel 1867, sostiene la cultura geografica, favorisce la conoscenza del territorio, del paesaggio, dell'ambiente e la salvaguardia dei beni culturali), con la direzione artistica del giornalista e fotografo Antonio Politano e l'organizzazione di Cultura del Viaggio (associazione che realizza narrazioni e progetti legati alla categoria del viaggio, esplorando format e linguaggi).

Per informazioni:

www.festivaletteraturadiviaggio.it

festival@culturadelviaggio.it

culturadelviaggio@gmail.com

+39 347 7278183

Tema/Claim

Orienti, orientarsi, *dis*/orientarsi

Anniversari

700 anni, Marco Polo; 100 anni, Joseph Conrad; 50 anni, Bruce Chatwin; 20 anni, Tiziano Terzani

Premi, Navicella d'Oro

Franco Farinelli (geografia), Anziane per il Clima e Giudizio Universale (ambiente)

Premi, Kapuściński per il reportage

Pif (tv, sezione nazionale), Paolo Pellegrin (fotografia), Paola Caridi (scrittura), Wael Al-Dahdouh (tv, sezione internazionale), Stenio Solinas (attività editoriale)

Incontri

In cui si parla di letteratura, giornalismo, geografia, antropologia, filosofia, storia, geopolitica, fotografia, tv, fumetto, musica; lontananze, spaesamenti, restanze; frontiere, conflitti, guerre; città del mondo; vie nella natura; viaggi nello spirito di Moravia o in compagnia di Pratt; viaggi in Asia di oggi e ieri, tra i nativi americani, in altre Americhe, in diversi Mediterranei, in angoli d'Artico; viaggi a piedi e in bici; riviste che nascono; antichi strumenti e nuovi linguaggi per raccontare il mondo e i viaggi; mare e oceani

Movimenti teatrali

Tra ombra e tenebra, con Conrad; Verso Oriente, con Marco Polo

Partite letterarie

Conrad vs. Chatwin (con circoli di lettura)

Mostre

Lakota, popolo nativo delle praterie americane; Emilio Salgari

Laboratori

Scrittura di viaggio, scrittura creativa, fotografia di reportage, psicologia di viaggio

Passeggiate-visite guidate

Appia antica, Stazione Ostiense

Forum-tavoli tecnici-convegni

Cammini e "altre velocità"; censimento patrimonio immateriale; geografie di Salgari

Spazi aperti

Per proposte ricevute

MERCOLEDÌ 19 GIUGNO

Giornata inaugurale del Festival a Palazzetto Mattei, sede di Società Geografica Italiana, e nei giardini di Villa Celimontana, con una prima parte dedicata ai cammini e alle “altre velocità” (da un forum-tavolo tecnico, per ascoltare voci e buone pratiche sull’andare lento e sostenibile, ad approfondimenti su viaggi in bici e a piedi). Spazio poi alle modalità di raccontare il mondo, con un laboratorio sulla scrittura di viaggio e uno scambio di punti di vista su come si narra oggi, in era digitale, tra antichi ferri del mestiere e nuovi linguaggi, magazine gloriosi e guide mitiche, siti, blog, social network. Per finire con un’incursione di una coppia di specialisti, nell’arte e nella storia, e un viaggio in un Oriente vicino - i Balcani - a cura del Fondo Alberto Moravia, a quasi trent’anni dalla prima spedizione di un gruppo di intellettuali, scrittori e artisti organizzata dal Fondo. In chiusura, un “movimento teatrale con ascolto in cuffia” accanto al fiume, sull’Isola Tiberina, accompagnati dalle parole di un gigante della letteratura che racconta il mondo - Joseph Conrad - nel centesimo anniversario della scomparsa.

ore 10-13 e 14-16, Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Sala Dalla Vedova

Forum dei cammini e delle “altre velocità”

Incontro-tavolo tecnico. Prima edizione del **Forum dei cammini e “altre velocità”**, per valorizzare e mettere in rete gli itinerari di lunga percorrenza, favorendo forme di collaborazione tra gli attori locali utili a incrementare lo sviluppo del turismo lento e sostenibile nel Bel Paese. Panoramica sulla situazione attuale e scambio di buone pratiche a livello nazionale, grazie alla **partecipazione** di esponenti istituzionali, costruttori di cammini e itinerari, Gruppi di Azione Locale (GAL), Organizzazioni di Marketing di Destinazione (DMO), operatori e associazioni attive nel settore del turismo lento e delle “altre velocità” (itinerari culturali europei, treni storici, cicloturismo, ippovie, Italian Blue Route, ecc.). Introducono: **Claudio Cerreti**, Presidente Società Geografica Italiana; **Claudio Bocci**, Presidente Cultura del Viaggio. Tra la sessione mattutina e quella pomeridiana, sono previsti interventi di **rappresentanti** di Ministero del Turismo, ENIT, Roma Capitale, ANCI e del mondo associativo. L’incontro sarà l’occasione per presentare due iniziative specifiche: l’esperienza dei **GAL dell’Emilia-Romagna** (con **Angela Nazzaruolo**, Gal Delta 2000; **Giovanni Pattoneri**, Gal del Ducato; **Romano Casamenti**, Gal L’Altra Romagna; **Cinzia Dori**, Gal Valli Marecchia e Conca); la nascita di una nuova rivista di viaggio: **Grand Tour**, con l’editore **Nicola Scotto di Carlo** e il direttore **Pasquale Raicaldo**.



GRANDTOUR



ore 14-17, Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Sala Antinori

Laboratorio di scrittura di viaggio

Solo cercando di raccontare i nostri viaggi li comprendiamo pienamente. In questo laboratorio si approfondisce la scrittura di viaggio alternando spunti teorici a brevi esercizi divertenti. L'ambiente è disteso, il dialogo col docente e gli altri partecipanti continuo. Con **Claudio Visentin**, fondatore della Scuola del viaggio.



ore 16-17.30, Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Sala Dalla Vedova

Viaggi in bici e a piedi

In prosecuzione del forum dedicato a cammini e “altre velocità”, incontro sui viaggi in bici e a piedi. Per andare, ma a ritmi lenti. Prima parte incontro: con **Alessandro de Bertolini**, giornalista, ricercatore, autore di *Like a skinny ant. Pedalando in Asia per solidarietà e scienza* (Montura Editing), 7500 km in 75 giorni, in solitaria, dalla Mongolia al Nepal passando per Cina e Tibet; e **Lorenzo Barone** - in collegamento - instagrammer, avventuriero in solitaria, autore di *Dove finisce l'orizzonte. Avventurarsi nel mondo e dentro se stessi* (Sperling & Kupfer). Seconda parte incontro: con **Fabrizio Ardito**, giornalista, e **Sara Zanni**, archeologa e guida ambientale escursionistica, autori (con Sara Cavina) di *111 luoghi dei cammini d'Italia che devi proprio scoprire* (Emons), dai passi della Valle d'Aosta alle trazzere siciliane, dalle miniere abbandonate del Sulcis alle creste dell'Aspromonte, curiosità, meraviglie ed esperienze che chiunque, animato da perseveranza e con robuste scarpe ai piedi, può vivere a 4 chilometri all'ora; e **Claudio Visentin**, docente, fondatore della Scuola del viaggio, autore di *Passeggiate nei piccoli cimiteri* (Ediciclo), un libro per riflettere sul tempo, la morte, la vita, immergendosi in un silenzio diverso, vuoto eppure pieno, perché ogni cimitero ha una storia da raccontare.



ore 17.30, Largo della Società Geografica Italiana in Villa Celimontana

Una coppia in viaggio, nell'arte e nella storia

Una moglie, un marito. La ricerca, l'analisi, la riflessione, la ricostruzione storica, in due libri editi da Salani. Incontro con **Annarosa Mattei**, scrittrice, saggista (autrice di ***La regina che amava la libertà. Storia di Cristina di Svezia dal Nord Europa alla Roma barocca***, personalità multiforme che trasformò Stoccolma nell'Atene del Nord per poi trasferirsi a Roma "dove fu seconda solo al Papa"); e **Claudio Strinati**, storico dell'arte, conduttore televisivo e divulgatore (autore di ***Breve storia dell'arte***, un'esplorazione dei luoghi e dei tempi fondamentali del costante anelito verso la bellezza, dal mondo antico fino alle soglie dell'Illuminismo).



ore 18.30, Largo della Società Geografica Italiana in Villa Celimontana

Raccontare il mondo e i viaggi, tra antichi ferri del mestiere e nuovi linguaggi

Come è cambiata la maniera di raccontare il mondo e i viaggi, con l'avvento di Internet e la rivoluzione digitale? Come sono cambiate riviste come **National Geographic Magazine** e guide come **Lonely Planet**? Con quali contenuti e modalità si stanno adattando all'era del web? Come i travel content creator operano nella rete, con una narrazione diretta e personale, invitando a viaggiare nel rispetto di culture e ambiente? Incontro con **Marco Cattaneo**, direttore di ***National Geographic Italia*** (che ha appena dato vita a una Newsletter, ponte tra virtuale e cartaceo, sito web e magazine); **Valentina Miozzo**, travel blogger (***Viaggiarelibera.com***), guida ambientale escursionistica, formatrice; **Angelo Pittro**, direttore di ***Lonely Planet Italia*** e di ***UlisseFest***, la festa del viaggio di Lonely Planet; **Eleonora Sacco**, tour guide e travel writer, consulente e podcaster (***Painderoute.it***), autrice di ***Piccolo alfabeto per viaggiatori selvatici*** (Enrico Damiani Editore).



VIAGGIARE LIBERA



ore 19.30, Largo della Società Geografica Italiana in Villa Celimontana

Moraviana. Viaggio nei Balcani

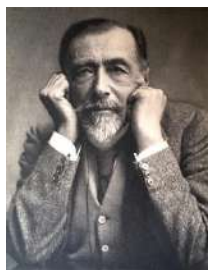
Un incontro a cura del **Fondo Alberto Moravia**. Un ***Viaggio nei Balcani***: una storia avventurosa e di valore attraverso Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo, Montenegro, Macedonia del Nord e Serbia. ***Verso Oriente***, un viaggio tra le memorie, i ricordi di battaglie lontane, su luoghi di distruzioni e radici, di Europa e futuro, di globalizzazione e rotte migratorie. A distanza di quasi trent'anni dalla prima spedizione (1997) - organizzata dal Fondo Moravia insieme al Circolo 99 di Sarajevo - di un gruppo di intellettuali, scrittori, artisti a Mostar e Sarajevo. Intervengono le scrittrici **Toni Maraini** e **Carola Susani** (direttrice del Fondo Moravia), gli scrittori **Edoardo Albinati** e **Lorenzo Pavolini**, lo scrittore e fotografo **Serafino Amato**, il critico teatrale e saggista **Attilio Scarpellini**.



ore 21.30, Isola Tiberina

Conradiana. Tra ombra e tenebra

In riva al fiume, con **Joseph Conrad** - l'autore che sfidando i confini ha associato il viaggio all'esplorazione dell'anima oltre che dei territori - a 100 anni dalla morte. **Teatro Mobile** con **Urban Experience** affronterà due suoi capolavori - ***La Linea d'ombra*** e ***Cuore di tenebra*** - in un'esperienza teatrale itinerante innervata di conversazioni con i partecipanti (l'ascolto in cuffia sollecita gli spettatori a un approccio diverso rispetto alle rappresentazioni convenzionali, trasportandoli in un mood radiofonico che riconfigura la percezione acustica e spaziale). Drammaturgia di **Pina Catanzariti**, regia di **Marcello Cava**, con **Raffaele Gangale** e **Fabrizio Parenti**. Musiche di **Felice Zaccheo**. Punto di incontro: la Guglia di Pio IX al centro di Piazza San Bartolomeo all'Isola.



GIOVEDÌ 20 GIUGNO

Giornata dedicata all'avventura, alla fantasia, a capitani e marinai (come Simbad e Corto Maltese), alla cultura dei nativi americani, alle prospettive dell'antropologia e della filosofia sul viaggio. In apertura, il Festival ospita un convegno su Emilio Salgari, il "capitano" inventore di avventure e scenari esotici tra Malesia e Antille, accompagnato dall'inaugurazione di una mostra-omaggio allestita nelle sale di Palazzetto Mattei e dal saluto di un altro capitano, della Nave scuola Amerigo Vespucci, in collegamento dal Pacifico dove il glorioso veliero è in navigazione per il suo giro del mondo 2023-2025. Poi si viaggia a Nord - nell'Artico, tra Norvegia, Groenlandia e Islanda - e a Ovest, in un altro Far West, in mezzo ad altri indiani, questa volta dell'America delle praterie, i Lakota di Toro Seduto e Cavallo Pazzo, protagonisti di un incontro e della seconda mostra ospitata a Palazzetto Mattei. Un incrocio di racconti e analisi, tra antropologia e filosofia, precede il finale di giornata, arricchito da letture e interventi musicali, consacrato all'universo narrativo di Hugo Pratt, rinnovato da un romanzo con protagonista Corto Maltese e da un testo che affianca le tavole del grande disegnatore veneziano su Simbad il marinaio, eroe del ciclo di racconti leggendari delle Mille e una notte.

ore 11-13.30, Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Sala Dalla Vedova

Le formidabili geografie di Emilio Salgari

«Scrivere è viaggiare senza la seccatura dei bagagli» è una delle più celebri citazioni di **Emilio Salgari**, che teneva a essere chiamato capitano sostenendo di aver navigato tutti i mari del mondo. In realtà non viaggiò nei luoghi delle sue avventure, ma li reinventò come scenario delle gesta dei suoi personaggi, da Sandokan e Yanez del ciclo indomalese al Corsaro Nero della saga dei Corsari delle Antille. Convegno su **Emilio Salgari**, a cura di **Fabio Negro**, autore di *Come se fossi Yanez. Viaggi straordinari sulle rotte di Emilio Salgari* (Andrea Pacilli Editore). Con la partecipazione di **Corinne D'Angelo**, **Davide Barella**, **Cesare Marino**. Introduce **Claudio Cerreti**, presidente Società Geografica Italiana. Interviene - in collegamento - **Giuseppe Lai**, comandante della **Nave scuola Amerigo Vespucci**, in navigazione nel Pacifico per il giro del mondo 2023-2025 del celebre veliero della **Marina Militare**. Nell'occasione, inaugurazione della mostra *La Tigre è ancora viva. Omaggio a Emilio Salgari*, a cura dell'Associazione Friulana Emilio Salgari.



ore 15.30, Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Sala Dalla Vedova

A Nord. Artico, mondi agli angoli

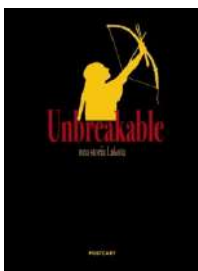
L'estremo settentrione del pianeta, la frontiera artica, i suoi paesaggi e abitanti. Incontro con **Valentina Tamborra**, fotografa e giornalista, autrice di ***I Nascosti*** (Minimum Fax), un reportage fotografico e narrativo sui **Sami**, popolo nativo europeo diviso dalle frontiere di quattro stati, in larga parte nomade e allevatore, che si muove negli immensi spazi del Finnmark oltre il Circolo Polare Artico; **Piergiorgio Casotti**, autore di ***Uppa. Cronache groenlandesi*** (Italo Svevo Edizioni), un diario di dieci anni trascorsi nella **Groenlandia** dell'Est, il racconto di una disperazione corale, endemica, attraverso il quotidiano di donne e uomini aggrappati a un territorio magnifico quanto spietato, la ricomposizione di memorie e riflessioni, interviste e analisi che cercano di restituire un quadro privo di giudizio morale; **Roberto Luigi Pagani**, docente e ricercatore dottorando a Reykjavik in Linguistica e paleografia islandese, animatore della pagina social *Un italiano in Islanda*, autore di ***Il grande libro del folklore islandese. Leggende e fiabe della Terra del Ghiaccio*** (Mondadori Electa).



ore 16.30, Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Sala Dalla Vedova

A Ovest. Un altro Far West, altri indiani (d'America)

Incontro sulla cultura dei nativi americani, con la testimonianza di **Alessio Vissani**, fotografo, e **Alessio Martella**, antropologo, autori di ***Unbreakable. Una storia Lakota*** (Postcard Edizioni) e della mostra - allestita a Palazzetto Mattei - sui Lakota, popolo nativo dell'America delle praterie, lo stesso di Toro Seduto, Cavallo Pazzo, Nuvola Rossa. Con un contributo video (in collaborazione con Rai Cultura) - in memoria di **N. Scott Momaday**, scomparso quest'anno - di **Sara Reggiani**, editrice, che di Momaday ha pubblicato nelle Edizioni Black Coffee il capolavoro ***Casa fatta di alba***, con cui lo scrittore nativo americano vinse il Premio Pulitzer per la narrativa nel 1969, e ***Custode della terra. Riflessioni sul paesaggio americano***.



ore 17.30, Largo della Società Geografica Italiana in Villa Celimontana

Antropologia e filosofia del viaggio

Due discipline, l'andare. Incontro con **Marco Aime**, docente, autore di *Di pietre, di sabbia, di erba, di carta. Un antropologo sul campo* (Bollati Boringhieri), un libro che non è un po' ricerca antropologica, letteratura e fotografia, messe assieme dopo trent'anni di lavoro sul campo e di insegnamento e dopo essersi a lungo interrogato sul mestiere dell'antropologo e sull'immagine spesso distorta che noi europei abbiamo dell'«altro»; e **Rudi Capra**, ricercatore, in occasione del suo *Filosofia del viaggio. Modi, tempi, spazi, sensi del viaggiare* (Mimesis) in cui traccia itinerari di senso tra la filosofia e la pratica del viaggio, in bilico tra eroi senza tempo - come Ulisse, Wukong e Dante - ed esperienze contemporanee come l'urbex, il turismo di massa e quello virtuale.



ore 18.30-20, Largo della Società Geografica Italiana in Villa Celimontana

Le Mille e una rotta

Incontro-performance con **Marco Steiner**, scrittore, e **Fabrizio Paladini**, giornalista e scrittore, e i disegni di **Hugo Pratt**. Sulle rotte dell'avventura, da Simbad il marinaio a Corto Maltese. Tra orizzonti lontani, follia, sogno, sopravvivenza, viaggio e riscatto. Gli scrittori e giornalisti **Piero Melati** e **Bianca Stancanelli** presentano due libri editi da Cong, legati al disegnatore veneziano: *Corto Maltese e Irene di Boston* di Marco Steiner (un dialogo surreale tra il naufrago Corto Maltese e Irene di Boston, un veliero dal passato glorioso arenato sulla spiaggia di Pozzallo in Sicilia dopo quasi un secolo di viaggi tra i mari del mondo) e *Simbad* di Fabrizio Paladini e Marco Steiner (ispirato a *Le mille e una notte* e illustrato con i disegni di Pratt fatti per il *Corriere dei Piccoli* nel 1963). Con letture, a cura degli attori **Francesco Siciliano** e **Giulia Azzaro**, e incursioni musicali di **Francesco Cafiso**, sassofonista, già collaboratore di Wynton Marsalis ed Enrico Rava, che al veliero ha dedicato un disco ("*Irene of Boston - Conversation avec Corto Maltese*") registrato con la London Symphony Orchestra.



VENERDÌ 21 GIUGNO

Il patrimonio culturale immateriale, insieme alle organizzazioni che lavorano al suo censimento, animano la prima metà della giornata. Si passa poi agli incontri dedicati a viaggi a Sud, in diverse sponde del Mediterraneo, che porteranno in Maghreb e Calabria, a Napoli e Tripoli, tra reportage, graphic novel, antropologia. La conquista della lontananza, la dialettica tra spaesamento e appaesamento, l'arte della "restanza" sono i temi dell'incontro successivo. È quindi la volta di alcuni vincitori dell'edizione annuale del Premio Kapuściński per il reportage, in presenza di Rene Maisner, figlia di Ryszard Kapuściński: Pif (per la televisione, sezione nazionale) e Stenio Solinas (per l'insieme dell'attività editoriale). Si chiude con il secondo "movimento teatrale", in compagnia di Marco Polo - a 700 anni dalla scomparsa - nel cuore della Chinatown romana.

ore 11-13, Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Sala Dalla Vedova

Il patrimonio culturale immateriale

Incontro-tavolo tecnico sul censimento del patrimonio culturale immateriale. In collaborazione con l'Unione Nazionale delle Proloco d'Italia (**Unpli**), l'Istituto Centrale del Patrimonio Immateriale del Ministero della Cultura (**Icpi**) e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (**Anci**). Nell'occasione sarà presentato il progetto **Reportage di comunità**, a cura dell'associazione Cultura del Viaggio. Introduce **Claudio Cerreti**, presidente Società Geografica Italiana. Presiede **Antonino La Spina**, presidente Unpli. Coordina **Claudio Bocci**, presidente associazione Cultura del Viaggio.



ore 15.30, Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Sala Dalla Vedova

A Sud. Maghreb, Calabria

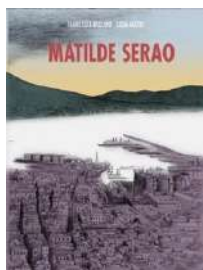
Due viaggi, in un altrove relativamente lontano (un attraversamento in auto di un pezzo di Maghreb, alla fine degli anni Sessanta) e in uno prossimo (una perlustrazione attorno a una montagna piramidale, accostata a miti e credenze, sulle sponde tirreniche calabresi). Incontro con **Maria Jatosti**, curatrice editoriale, scrittrice, giornalista, drammaturga, in occasione della ripubblicazione, da parte di ExCogita, del *Viaggio in Barberia* di **Luciano Bianciardi**, reportage dell'avventura nordafricana di Bianciardi e dei suoi compagni di strada ("cinque persone poco meno che normali", tra cui Jatosti) a bordo di una Fiat 125, uscito nel 1969; e **Mauro Francesco Minervino**, antropologo, saggista, autore di un odierno *Viaggio al monte Analogo. Il Monte Cocuzzo, la montagna-arca* (Oligo Editore).



ore 16.30, Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Sala Dalla Vedova

A Sud. Napoli, Tripoli

Due racconti da diverse sponde del Mediterraneo. Il racconto a fumetti di una figura pionieristica, all'ombra del Vesuvio, che ha segnato il mondo del giornalismo e ha svelato bellezza e complessità della città che amava. Una rivoluzione della nostra epoca, e geograficamente vicina, osservata da una giornalista esperta di Medio Oriente, Nord Africa e Corno d'Africa che decide di stabilirsi a Tripoli, sulla linea di molti fronti. Incontro con **Francesca Bellino**, giornalista, scrittrice, autrice radio-televisiva, co-autrice (con **Lidia Aceto**, che ha realizzato i disegni) del racconto a fumetti *Matilde Serao. La voce di Napoli* (BeccoGiallo); e **Nancy Porsia**, giornalista, autrice di *Mal di Libia. I miei giorni sul fronte del Mediterraneo* (Bompiani).



ore 17.30, Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Sala Dalla Vedova

Lontananze, Spaesamenti, Restanze

Migrazioni, esplorazioni, traversate, una esplorazione delle frontiere della lontananza. La dialettica tra *appaesamento* (sentirsi a casa) e *spaesamento* (non sentirsi a casa in un luogo) che può insegnare a guardare davvero, un momento di interruzione della routine che rende possibile una rigenerazione dello sguardo. L'avventura del restare, l'etica della «restanza», non meno decisiva e fondante dell'avventura del viaggiare, forma estrema del viaggiare. Incontro con i docenti e saggisti **Franco Brevini** - in collegamento - autore di *La conquista della lontananza. Viaggi, incontri, scoperte* (Il Mulino); **Paolo Furia**, autore di *Spaesamento. Esperienza estetico-geografica* (Meltemi); **Vito Teti**, autore di *Pietre di pane. Un'antropologia del restare* (Quodlibet).



ore 18.30, Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Sala Dalla Vedova

Premio Kapuściński per l'attività editoriale, Stenio Solinas

Una casa editrice, **Settecolori**, con il gusto del travel writing, la vocazione a occuparsi di qualche «altrove», una produzione che rivisita i canoni del viaggio, nel tentativo di superare il luogo comune. Incontro con **Stenio Solinas**, giornalista, scrittore, direttore editoriale Settecolori, autore di *Atlante ideologico-sentimentale* e *Supervagamondo*, **Premio Kapuściński 2024** per l'insieme dell'attività editoriale, che presenta *L'uomo che inventò la Storia. Viaggi con Erodoto* (Settecolori) insieme al suo autore **Justin Marozzi**, giornalista, scrittore e storico inglese. Intervengono **Manuel Grillo**, editore Settecolori, **Luciano Lanna**, direttore Cepell (Centro per il libro e la lettura), **Rene Maisner**, figlia di Ryszard Kapuściński.



ore 19.30, Largo della Società Geografica Italiana in Villa Celimontana

Premio Kapuściński per la televisione, Pif

Premio **Kapuściński** 2024 per la **televisione** (sezione nazionale) a **Pier Francesco Diliberto**, conosciuto come **Pif**. Per il multiforme ingegno, la sensibilità nella scelta delle storie e delle persone da raccontare, il modo e il tratto, la capacità di mettersi accanto ai protagonisti per dare loro voce, lo stile di strada del fare cronaca che narra a un ipotetico alieno, a chi arriva da altri mondi. Intervengono **Rene Maisner**, figlia di Ryszard Kapuściński, e **Rossella Belluso**, segretario generale Società Geografica Italiana.



ore 21, da Villa Celimontana ai Giardini di Piazza Vittorio Emanuele II

Verso Oriente con Marco Polo, fino al cuore della Chinatown di Roma

Movimento teatrale insieme a Marco Polo, nel **settecentesimo anniversario** della sua scomparsa, a cura di **Marcello Cava** e **Carlo Infante**: il racconto di uno dei viaggi più noti al mondo - *Le devisement dou monde* (o *Milione*, secondo la tradizione italiana) - in walkabout-conversazione radionomade di **Urban Experience** con **Teatro Mobile**. Da **Villa Celimontana** ai **Giardini di Piazza Vittorio Emanuele II** (con ascolto in cuffia per una fruizione da parte degli spettatori tramite singolari stimoli di percezione acustica e spaziale). Si ascolteranno estratti scelti da **Pina Catanzariti**, con **Pietro Faiella**, **Raffaele Gangale**, **Antonella Gargano** e **Liliana Massari**, musiche di **Felice Zaccheo**.



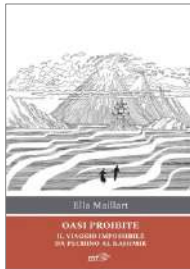
SABATO 22 GIUGNO

Due laboratori, dedicati alla scrittura creativa e alla fotografia di reportage, insieme a una passeggiata lungo la Via Appia e a una visita guidata alla Sala Presidenziale della Stazione Ostiense, aprono la mattina della penultima giornata del Festival, che propone anche incontri verso altri punti cardinali: a Ovest (in Messico, Colombia, Cile) e a Est (in Iran, Giappone, Cina). Il pomeriggio inizia con il primo dei due spazi aperti creati dal Festival per accogliere proposte ricevute. È poi il turno di altri vincitori dell'edizione annuale del Premio Kapuściński per il reportage, con la presenza di Rene Maisner, figlia di Ryszard Kapuściński: Paolo Pellegrin (per la fotografia), Paola Caridi (per la scrittura) e Wael Al-Dahdoub (per la televisione, sezione internazionale). Il Premio Navicella d'Oro per l'Ambiente va quest'anno a due realtà di base che hanno intrapreso la via legale per chiedere agli Stati di fare di più nella battaglia per la giustizia climatica: l'associazione svizzera Klima Seniorinnen e la coalizione italiana Giudizio Universale. Si chiude con un dialogo sul rapporto tra la ricerca scientifica geografica e la realizzazione di materiali audio-visuali e una "partita letteraria" che vede la partecipazione di due circoli di lettura collegati alla rete di Biblioteche di Roma, un confronto tra due autori culto della letteratura di viaggio in occasione di due anniversari: 100 anni dalla scomparsa di Joseph Conrad e 50 dal viaggio di Bruce Chatwin in Patagonia.

ore 10-14, Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Sala Antinori

Laboratorio di scrittura creativa. Storytravelling

Un'occasione per accostare un modo di raccontare la realtà che ci circonda (e noi stessi). Dalla prima ispirazione allo storytelling, con le sue regole e i suoi principi, passando attraverso l'incontro con narratori di viaggi che si sono occupati di Oriente, in racconti autobiografici, come la scrittrice e viaggiatrice svizzera **Ella Maillart** (e il suo ***Oasi proibite. Il viaggio impossibile da Pechino al Kashmir***, Edt) e, nel ventennale della scomparsa, il giornalista e scrittore **Tiziano Terzani** (e il suo ***Un indovino mi disse***, Longanesi). Un workshop di **scrittura creativa** per viaggiatori, a cura di **Silvia Falabella**, editor e insegnante di scrittura creativa.



ore 9.30-13.30 e 15-18.30, Torpignattara e Officine Fotografiche

Laboratorio di fotografia di reportage. Sguardo a Oriente

Un workshop di **foto-reportage**, strutturato su un percorso teorico-pratico ed è indirizzato a coloro che desiderano approfondire il processo creativo che sta alla base del racconto per immagini. A cura di **Dario De Dominicis**, fotografo, in collaborazione con **Officine Fotografiche**. Uno sguardo sulla periferia Est di Roma. Esploreremo uno dei quartieri più multi-etnici della capitale, **Torpignattara**, alla ricerca di una vocazione che Roma possiede da sempre, l'integrazione razziale. Cercheremo di catturare la vita quotidiana e le atmosfere di un quartiere unico, tra moschee e templi induisti. L'idea di sequenza fotografica e i criteri che regolano la costruzione di un editing nella fotografia di reportage e documentaristica. Analizzeremo i concetti di stile e linguaggio affinché ogni studente possa sviluppare una visione più consapevole e personale. Mattina, sessione fotografica in strada. Pomeriggio, revisione del materiale prodotto durante l'uscita, presso Officine Fotografiche. Punto di incontro: Piazza Roberto Malatesta.



ore 10.30-18.30, Appia Antica e Villa Celimontana

In viaggio sulla Regina Viarum: a piedi liberi tra parole e paesaggi

Passeggiata culturale a cura dell'Associazione **A piedi liberi**. Il percorso avrà come punto di partenza e arrivo la sede della Società Geografica Italiana. La camminata condurrà, dopo un breve tratto di strada urbana, lungo la **Via Appia**, anche detta Regina Viarum, dove ci faranno compagnia l'antico basolato, i sepolcri e le ville imperiali. A seguire faremo un pieno di natura nella valle della **Caffarella** e quindi percorrendo un cammino lungo le mura torneremo a Villa Celimontana. Un cammino che attraversa il **Parco Regionale dell'Appia Antica**, lungo il quale condivideremo storie e racconti di piccoli e grandi viaggiatori, tra cui gli artisti del Grand Tour che hanno decantato il paesaggio tipico della campagna romana. Punto di incontro: via della Navicella 12.



ore 11, Stazione di Roma Ostiense

Passeggiata-visita guidata alla Sala Presidenziale della Stazione Roma Ostiense

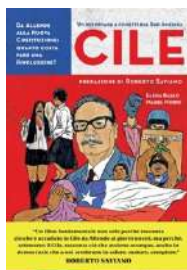
Le **stazioni ferroviarie** e le **sale d'attesa** come patrimonio culturale, artistico. Non solo luogo di passaggio, ma crocevia di storie, culture, relazioni. Collocate all'interno del tessuto urbano, si evolvono di pari passo con la società. La stazione di **Roma Ostiense** viene inaugurata il 29 ottobre 1940. Negli anni Quaranta nasce l'esigenza di ampliare la fermata preesistente, attiva fin dal 1911, allo scopo di snellire il traffico ferroviario di Roma Termini. La **Sala Presidenziale**, realizzata sul fronte destro della stazione per accogliere personalità di prestigio, conserva ancora oggi molti elementi decorativi originali e un fascino immutato dal nostro recente passato. Visita guidata, a cura della **Fondazione FS Italiane**.



ore 11, Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Sala Dalla Vedova

A Ovest. Altre Americhe

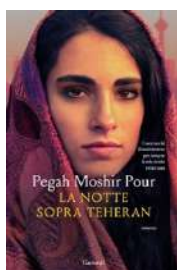
Messico, Colombia, Cile. Incontro con **Mario Balsamo**, regista, scrittore, autore di ***I pirati della selva. L'epopea del subcomandante Marcos e della rivoluzione zapatista in Messico*** (Red Star Press), ricostruzione partecipata degli eventi nel Chiapas di trent'anni fa; **Valentina Barile**, reporter e narratrice, autrice di ***Restare vivi*** (Wudz Edizioni), un viaggio in Colombia all'interno di riserve indigene e comunità femminili, attraverso movimenti di emancipazione e resistenza, conflitti armati, narcotraffico e disparità sociali; **Elena Basso** - in collegamento - giornalista, autrice della graphic novel ***Cile. Un reportage a fumetti dal Sud America***, con i disegni di **Mabel Morri** (BeccoGiallo).



ore 12, Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Sala Dalla Vedova

A Est. Asie di ieri e oggi

Iran, Giappone, Cina. Incontro con **Pegah Moshir Pour**, nata in Iran e cresciuta in Italia, consulente corporate responsibility e attivista per i diritti umani e digitali, autrice di *La notte sopra Teheran* (Garzanti), romanzo d'esordio nato dalla sua storia personale; **Giorgia Sallusti**, libraia, yamatologa, traduttrice, autrice di *A Tokyo con Murakami. La città che gira le viti del mondo* (Giulio Perrone Editore), con lo scrittore di *Norwegian wood* a fare idealmente da guida nella città sterminata e cangiante; **Paolo Morelli**, scrittore, studioso della lingua e della cultura cinese, autore di *Er Ciuanghezzi, nel paese del Gnente* (Nottetempo) - rilettura del Zhuang Ti, uno dei tre grandi classici cinesi del taoismo, scritto nel IV secolo a.C. - di cui offrirà alcune letture in chiusura di incontro.



ore 14.30, Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Sala Dalla Vedova

Spazio Aperto 1: Nomadi, Yazidi, Appunti

Uno **spazio aperto**, creato dal Festival, per accogliere proposte ricevute, pubblicazioni segnalate, scoprire luoghi e storie dietro e dentro le loro narrazioni in movimento.

Incontro con tre autrici che presentano i rispettivi libri: **Brunella Bonetti**, con *Nomadi d'Occidente* (Porto Seguro), storie di chi si è messo in cerca di qualcosa di diverso, un altrove, un'anima assoluta del mondo, da Ella Maillart a Fosco Maraini, da Jack London a Murakami Haruki; **Sara Lucaroni**, con *La luce di Singal. Viaggio nel genocidio degli Yazidi* (People), il viaggio di una giovane giornalista che raggiunge le terre degli Yazidi, al confine tra Turchia, Siria e Iraq, per raccontare la tragedia di una comunità decimata dalla furia dell'Isis; e **Maria Vittoria Sbordonì**, con *Le formiche di El Pocho. Appunti di viaggio* (AltroMondo), raccolta di note da vecchie agende sui viaggi fatti in privato o per ong di cooperazione internazionale, dalla Tunisia alla Cina, dall'Etiopia all'Argentina.



ore 15.30, Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Sala Dalla Vedova

Premio Kapuściński per la fotografia, Paolo Pellegrin

Premio Kapuściński 2024 per la **fotografia** a **Paolo Pellegrin**, uno tra i più importanti fotografi italiani contemporanei, vincitore di 11 edizioni del World Press Photo Award e membro dell'agenzia Magnum dal 2005. Per l'umanità ed empatia dello sguardo, la ricerca e sperimentazione, la sensibilità narrativa - tra testimonianza e metafora della condizione umana (e dell'ambiente attorno) - che esprime attraverso i suoi reportage, le sue mostre. Gaza e Beirut, ma anche Roma, il Giappone, l'America, i cambiamenti climatici in Namibia, Islanda e Groenlandia, il conflitto in Ucraina dove si è recato più volte nel corso degli ultimi anni e da cui si collega. Con **proiezione** di alcune sue immagini. Interviene **Rene Maisner**, figlia di Ryszard Kapuściński.



ore 16.30, Largo della Società Geografica Italiana in Villa Celimontana

Premio Navicella d'Oro per l'ambiente, Klima Seniorinnen e Giudizio Universale

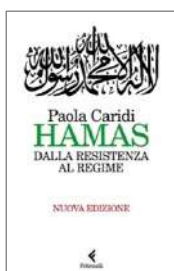
La via legale per chiedere agli Stati di fare di più nella battaglia per la giustizia climatica. Siccità, frane e inondazioni aumentano sempre più e si traducono in disuguaglianze e violazioni di diritti fondamentali. **Premio Navicella d'Oro 2024 per l'ambiente** a due realtà di base: l'associazione svizzera **Anziane per il Clima** (*Klima Seniorinnen*) che ha promosso un'azione legale contro lo Stato Svizzero per non fare il necessario contro il crescente riscaldamento globale (che ha portato in aprile alla sentenza storica della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo con il riconoscimento del legame tra diritti umani e obblighi climatici); e la campagna **Giudizio Universale**, che riunisce cittadine e cittadini, studenti, scienziati, avvocati, attivisti e volontari di associazioni ecologiste, comitati territoriali, centri di ricerca e media indipendenti, una coalizione che ha intentato un'azione legale (la prima di questo tipo in Italia) citando in giudizio lo Stato Italiano per inazione climatica. Intervengono **Norma Bargetzi-Horisberger**, del comitato **Anziane per il Clima**, e **Sara Vegni**, dell'associazione A Sud che coordina **Giudizio Universale**.



ore 17.30, Largo della Società Geografica Italiana in Villa Celimontana

Premio Kapuściński per la scrittura, Paola Caridi, e per la tv, Wael Al-Dahdouh

Incontro con **Paola Caridi**, saggista e giornalista, fondatrice e presidente di Lettera22 (associazione di giornalisti specializzati in politica internazionale), **Premio Kapuściński 2024** (per la **scrittura**) per il suo ***Hamas. Dalla resistenza al regime***, Feltrinelli (dalla fondazione agli attentati del 7 ottobre, cosa è Hamas e perché ha guadagnato tanto consenso nella società palestinese?); e, con un contributo registrato, **Wael Al-Dahdouh**, capo dell'ufficio di corrispondenza di Al-Jazeera a Gaza, **Premio Kapuściński 2024** (per la **televisione**, sezione internazionale). Intervengono **Safwat Kahlout**, corrispondente da Gaza di Al-Jazeera, e **Rene Maisner**, figlia di Ryszard Kapuściński.



ore 18.30-20, Largo della Società Geografica Italiana in Villa Celimontana

Conrad vs Chatwin. Un omaggio, una “partita letteraria”

Un confronto tra due autori culto della letteratura di viaggio, in occasione di due anniversari: 100 anni dalla scomparsa di Joseph Conrad (1924) e 50 anni dal viaggio di Bruce Chatwin in Patagonia (1974) che porterà alla stesura del suo libro capolavoro. Con **Giuseppe Mendicino**, scrittore, autore di ***Conrad. Una vita senza confini*** (Laterza), e **Luigi Marfè**, docente, specialista di letteratura di viaggio, autore di ***Oltre la fine dei viaggi*** (Olschki). Una “partita letteraria”, con la partecipazione di due circoli di lettura collegati alla rete di Istituzione **Biblioteche di Roma**: quello della Biblioteca Elsa Morante, che si farà portavoce delle ragioni di Chatwin, e quello in lingua inglese della Biblioteca Casa delle Traduzioni, che prenderà le parti di Conrad, e che voteranno alla fine dell'incontro, insieme al pubblico, per stabilire un vincitore del confronto virtuale.



ore 19-22, Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Sala Dalla Vedova

Movimento fermo e geografie visuali

A partire dalla presentazione del “film geografico” *Movimento fermo* di Silvy Boccaletti, vincitore del Premio Museo etnografico trentino San Michele, assegnato nell’ambito del Trento Film Festival 2023, i geografi **Marco Maggioli**, consigliere Società Geografica Italiana, e **Massimiliano Tabusi**, vicepresidente Società Geografica Italiana, dialogano con l’autrice sul rapporto tra la **ricerca scientifica geografica** e la realizzazione di **materiali audio-visuali**: un tema cui la Società Geografica Italiana sta dedicando un rinnovato impegno e un nuovo approccio. Le immagini, dalle grandi produzioni alle piccole realizzazioni artigianali condivise sui social media, straordinarie o banali, usuali o insolite che siano, hanno sempre un contenuto di unicità e di irripetibilità e tutte coinvolgono il sistema di rappresentazione dello spazio geografico. In questo senso, il **racconto visuale** riveste da qualche anno ormai un’importanza cruciale nelle pratiche della ricerca geografica anche in vista di una efficace comunicazione dei risultati delle ricerche e di significati e percezioni delle problematiche ambientali e sociali a un pubblico non necessariamente esperto. *Movimento fermo* ne è un brillante esempio: Silvy Boccaletti racconta la sua ricerca attraverso le traiettorie di vita di tre personaggi (Giacomo, Maria e Sandro) che incarnano una diversa **idea di montagna**, lontana da quella stereotipata delle montagne-vetrina, muovendosi e smuovendo gli spazi marginali dei territori alpini, prealpini e appenninici, per riscattarne le peculiarità materiali e immateriali. Svelano, dietro un’apparente semplicità, l’abilità del “saper fare” nel loro dialogo con scale diverse, locali e globali, con realtà fisiche e virtuali.



DOMENICA 23 GIUGNO

Un workshop di psicologia apre la giornata conclusiva del Festival, che prosegue con la presentazione della nuova iniziativa editoriale del Touring Club e la lectio magistralis di Franco Farinelli, Premio Navicella d'Oro per la geografia, sull'idea di confine e riconoscimento dei limiti, spostamento e orientamento, al tempo del Web. Un incontro con cornamusa tra i giardini di Villa Celimontana precede il secondo spazio aperto per le proposte ricevute. Si parla poi di frontiere, conflitti, guerre, soft-power e hard-power; di un viaggio attraverso trecento città del mondo di un "maestro della toponomastica lirica"; di relazioni che gli umani intrattengono con le altre specie che abitano con noi il pianeta. Si chiude con un omaggio, in memoria di Tiziano Terzani a vent'anni dalla scomparsa, insieme alla moglie, alle foto di una vita insieme, a letture dal suo capolavoro; e con un ultimo incontro che fa da ponte ideale con l'edizione 2025 del Festival e ne annuncia il tema portante: "isole, mari, oceani".

ore 10-13, Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Sala Antinori

Laboratorio di psicologia e viaggio

Un workshop con **Francesca Di Pietro**, travel psychologist e coach travel blogger (Viaggiaredasoli.net), autrice di ***Il Bello di Viaggiare da Soli: guida al travel coaching per ottenere il massimo da noi stessi*** (Feltrinelli) e del podcast ***Travel Therapy: il podcast dei viaggi trasformativi***. In due parti: una teorica, frontale (cosa si intende per psicologia del viaggio e quali ambiti d'applicazione abbraccia; travel coaching, cosa è, a cosa serve e come viene utilizzato); e una di gruppo (in cui si lavorerà insieme per sperimentare alcuni aspetti in prima persona).



ore 11, Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Sala Dalla Vedova

Mappe, la rivistalibro del Touring Club

La nuova iniziativa editoriale del **Touring Club Italiano** si chiama **Mappe**, una rivistalibro con cadenza trimestrale che si sfoglia in ampiezza come un periodico, si conserva e si legge in profondità come un volume. Nata per dare voce all'idea di disegnare territori immaginari intorno a un tema diverso ogni numero, mescolando generi (riflessioni, reportage, racconti, graphic novel) e linguaggi. Incontro-presentazione dei primi due numeri - dedicati il primo ai **Confini** (geografici, fisici, ma anche invisibili e immaginari, filosofici, politici, gastronomici) e il secondo alle **Isole piccole**.

Intervengono **Ottavio Di Brizzi**, direttore editoriale Touring Club e responsabile di **Mappe**, **Silvestro Serra**, direttore **Touring**, **Chiara Schiavani**, curatrice di **Mappe**.



ore 12, Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Sala Dalla Vedova

Premio Navicella d'Oro per la geografia, Franco Farinelli

Lectio magistralis: idea di confine e riconoscimento dei limiti, spostamento e orientamento, al tempo del Web. Oggi, con la nascita della rete, spazio e tempo sono residuali. La globalizzazione ha smontato la struttura spaziale del mondo diffusa dai tempi di Tolomeo e costruita sulla misura metrica lineare standard. Incontro con **Franco Farinelli**, geografo, professore emerito dell'Università di Bologna, **Premio Navicella d'Oro 2024 per la geografia**. Per il suo contributo alla visione della contemporaneità, da una prospettiva geografica, e l'insieme della sua attività di ricerca e didattica, divulgazione e comunicazione. Introduce **Claudio Cerreti**, presidente Società Geografica Italiana.



ore 13, Largo della Società Geografica Italiana in Villa Celimontana

Giramondo con cornamusa

Incontro con **Maurizio Serafini**, guida escursionistica e ambientale, esperto di Himalaya Ande e Appennini, fondatore del Montelago Celtic Festival, autore di due libri editi da Terre di Mezzo: ***Per fortuna ci siamo persi. L'arte del viaggio imprevedibile*** (storie surreali e verissime di un globetrotter che esce spesso dalla strada segnata, e con un pizzico di azzardo e poesia ci offre un inno allo spirito libero, e un po' folle, del viaggiatore) e ***Concerto per cornamusa e giramondo. In viaggio con musicisti ribelli*** (un'avventura inseguendo la musica folk e celtica, prima verso un punto imprecisato della Bretagna e poi per suonare ovunque, dai pub d'Irlanda alle oasi del Sahara). Con l'assistenza tecnica di **Cristina Menghini**.



ore 14.30, Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Sala Dalla Vedova

Spazio Aperto 2: Relitti, Siberia, Peloponneso

Uno **spazio aperto**, creato dal Festival, per accogliere proposte ricevute, pubblicazioni segnalate, scoprire luoghi e storie dietro e dentro le loro narrazioni in movimento.

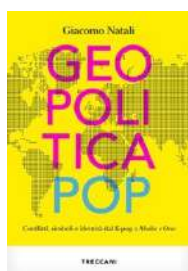
Incontro con tre autori che presentano i rispettivi libri: **Vincenzo Meleca**, con ***I racconti delle navi morte*** (TraccePerLaMeta), in cui narra storie di navi attraverso colloqui con i loro relitti che hanno una specie di anima rimasta vicina o dentro e sono a modo loro vivi; **Riccardo Pro**, con ***Khatru*** (Eretica), un romanzo su una temeraria spedizione del 1638 nella foresta siberiana, alla ricerca di tesori e ricchezze, che diventa esplorazione di spazi della mente; e **Alberto Sciamplicotti**, con ***Fra terra e mare. In viaggio nel Peloponneso sulle tracce di Patrick Leigh Fermor e Bruce Chatwin*** (Edizioni del Gran Sasso), sull'andare in Grecia, nella regione del Mani, seguendo le tracce di due grandi scrittori e viaggiatori, all'ombra della storia vicina o lontana dei luoghi attraversati e della mitologia legata a queste terre.



ore 15.30, Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Sala Dalla Vedova

Frontiere, conflitti, guerre

Il racconto del momento e le analisi ponderate. Tra giornalismo e geopolitica. Soft-power e hard-power, aspetti culturali e simbolici delle contese internazionali, nuovi strumenti per comprendere e raccontare meglio ciò che avviene nel mondo, uso delle immagini e del multimediale. Incontro con **Giacomo Natali**, scrittore e analista di comunicazione e geopolitica, autore di *Geopolitica Pop. Conflitti, simboli e identità dal K-pop a Masha e Orso* (Treccani); e **Flavio Fusi**, inviato e corrispondente, osservatore e cronista delle più importanti crisi internazionali degli ultimi anni, autore di *La ballata delle frontiere. Storie dal secolo belva* (Exòrma Edizioni).



ore 16.30, Largo della Società Geografica Italiana in Villa Celimontana

Le città del mondo

Quante sono le città della nostra vita e che cosa rappresentano? Incontro con **Eraldo Affinati**, scrittore, autore di *Le città del mondo* (Feltrinelli Gramma). Dagli angeli sulle rovine di Bruxelles al sole elettrico di Battipaglia; dalla stanza dei bottoni di Washington alla madre dell'Italia infeconda di Veio; dai tizzoni bruciati di Volgograd alle sapienze perdute di Atene; da New York, matrice urbana della modernità sfregiata e ricostruita, alla Gerusalemme dalla storia splendida e drammatica. Trecento città del mondo, conosciute, sognate, inventate, descritte ed evocate in brevi ritratti tra concisione fantastica e adesione sentimentale da «maestro della toponomastica lirica».



ore 17.30, Largo della Società Geografica Italiana in Villa Celimontana

Vie nella natura, storie di umani e non umani

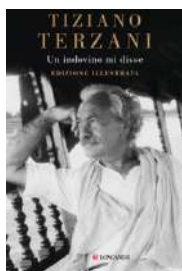
Mescolandosi al mondo, spostandosi, aumentano le occasioni di incontrare di più ciò che non è umano, con cui si avvia un dialogo, si stabilisce un rapporto. Incontro con **Adriano Favole**, antropologo, saggista, autore di *La via selvatica. Storie di umani e non umani*, Laterza (una proposta per uscire dalla contrapposizione tra Natura e Cultura che continua a colonizzare le nostre menti e mostra come l'essere umano vive non di sola cultura, ma delle relazioni che intrattiene con tutti i suoi "simili", dalle api ai vulcani, dalle foreste alle barriere coralline, dalle piante ai funghi che abitano con noi la Terra); e **Paolo Pecere**, storico della filosofia, scrittore, autore di *Il senso della natura. Sette sentieri per la Terra*, Sellerio (un'esplorazione delle idee che abbiamo del mondo, mettendosi in cammino per capire un deserto, una foresta o una catena montuosa, guardando negli occhi un orango, un polpo, uno squalo balena, immergendosi nella nostra casa, il pianeta che dobbiamo amministrare).



ore 18.30-20, Largo della Società Geografica Italiana in Villa Celimontana

Omaggio a Tiziano Terzani. A 20 anni dalla scomparsa

«Ho scoperto prestissimo che i migliori compagni di viaggio sono i libri: parlano quando si ha bisogno, tacciono quando si vuole silenzio. Fanno compagnia senza essere invadenti. Danno moltissimo, senza chiedere nulla» scriveva Tiziano Terzani, di cui quest'anno ricorre il ventesimo anniversario della morte. Incontro con **Angela Staude Terzani**, scrittrice, moglie dello scrittore e giornalista, un protagonista della vita culturale italiana, un riferimento per le sue cronache dall'Oriente. Con proiezione di fotografie di una vita insieme, quarant'anni di due vite intrecciate agli eventi che hanno segnato il Novecento. Intervista e letture (da *Un indovino mi disse*) a cura di **Lorenzo Pavolini**, scrittore, che propone una sua riduzione-reading dell'opera più celebre di Terzani. Interviene **Tamara Baris**, autrice di *In Oriente con Terzani* (Giulio Perrone Editore).



ore 20, Largo della Società Geografica Italiana in Villa Celimontana

Mare, oceani

«Ho bisogno del mare perchè mi insegna», scriveva **Pablo Neruda** nel suo *Memorial de Isla Negra*. Il mare come spazio, movimento, energia, vita, via; le isole come mondi a parte, contenitori di storie; l'oceano come chiave di un pianeta più equo e sostenibile. Evento finale della 15a edizione del Festival, ponte ideale con l'edizione del prossimo anno (il cui tema sarà "Isole, mari, oceani"). Incontro con **Caterina Bonvicini**, scrittrice, autrice di *Molto molto tanto bene* (Einaudi), storia vera di una famiglia nata in mare, vitalissima e sgrammaticata come il titolo del libro, in una delle tante occasioni in cui Caterina è salita a bordo di una delle navi Ong che operano nel Mediterraneo (da *Mare Jonio* a *Ocean Viking* e *Geo Barents*): durante un salvataggio al largo compare Amy, una bambina di cinque anni, l'inizio di un amore impetuoso e accidentato; e **Francesca Santoro**, oceanografa, Senior Programme Officer della **Commissione Oceanografica Intergovernativa dell'UNESCO** e responsabile delle sue attività di "educazione all'oceano" (per la divulgazione e l'aumento della consapevolezza sulla protezione e salvaguardia degli oceani, che ricoprono circa il 70% della superficie terrestre) oltre che del coordinamento del Decennio delle scienze oceaniche per lo sviluppo sostenibile (2021-2030) delle Nazioni Unite.





Presidente / **Claudio Cerreti**
Vicepresidenti / **Margherita Azzari e Massimiliano Tabusi**
Segretario generale / **Rossella Belluso**
Vice-segretario generale / **Silvia Stecconi**
Biblioteca e archivi / **Patrizia Pampana e Orazio La Greca**
Ufficio tecnico / **Claudio Castellaneta e Davide Chierichetti**
Web / **Gianfredi Pietrantonì**
Social Media / **Silvia Stecconi e Susanna Di Gioia**
Segreteria / **Valeria Mencucci e Maria Cristina Tittaferrante**
Amministrazione / **Elvira Fazio e Francesca Mottarelli**
Eventi / **Elena Zarrelli**
Ufficio sociale / **Giulio Sassoli, Leonardo Scanferla e Caterina Gatta**



Presidente / **Claudio Bocci**
Direttore / **Antonio Politano**
Segretario / **Luca Agostinelli**
Web / **Think Tank Web**
Assistenti / **Mariagrazia Dicorato, Paola Forte, Roberta Iannone**

*L'illustrazione accanto,
simbolo del Festival
(Il disegno del mondo
2009), è del maestro
Vittorio Giardino.
La fotografia in cover
(Guilin, Cina 1987)
è di Antonio Politano*

